

Protezione del “lone worker” Normative in Italia ed Europa

Ing. Mauro Reale

Legislazione italiana

D.Lgs.81/08:

- Art. 15: Tutela salute e sicurezza dei lavoratori
- Art. 17: Valutazione dei rischi
- Art. 43: Gestione delle emergenze

DM 388 del 2003:

- Art. 2, c.2/b: Indicazione di un mezzo di comunicazione «idoneo» per attivare il sistema di emergenza
- Art. 2, c.5: **Riferimento diretto a un mezzo di comunicazione per i lavoratori isolati**

Legislazione italiana

Decreto 19 del 2011; del Ministero Infrastrutture e trasporti

- Art. 2, c.1: Si applica a lavoratori isolati
- Art. 3, c.1d: attività svolta in ambito **ferroviario** in luoghi diversi dalle sedi aziendali in assenza di posti permanenti di PS.
- Art. 6, c.1: Formazione triennale per il personale isolato sulle procedure di richiesta di PS, tecniche di pronto intervento e uso dei presidi sanitari
- Art 7, cb/1: ... dotare ogni lavoratore isolato di **telefonia e/o apparecchi radio**
.... Attivare procedure coordinate di intervento con servizi pubblici di pronto soccorso.

Legislazione internazionale

Paesi Anglosassoni:

- **UK BS 8484:2016:** Codice pratico per la protezione del lavoratore isolato (Concepito nel 2005). Indicazioni pratiche sui dispositivi ammessi, gestione degli allarmi e dei falsi allarmi, applicazioni. Sistema di certificazione dei dispositivi e delle aziende
- **Australia:** Riferimenti nei documenti della R.T.A. aventi finalità dare una procedura sulla determinazione del rischio a cui è soggetto il lone worker e definire le corrette misure di sicurezza

Legislazione internazionale

Paesi Europei:

- **Svizzera:**
 - Individuazione dei lavori regolamentati da disposizioni particolari a causa del maggior rischio a cui sono soggetti gli operatori,
 - Indicazioni del fatto che un lavoro pericoloso non può essere svolto da una **persona sola**

Implicazioni per il Datore di Lavoro

In caso di inosservanza:

- Art. 17 (vdr) : Ammenda fino a 2200 euro
- Art. 43 (Emergenze) : Arresto fino 4 mesi o ammenda fino a 5700 euro

Quando un lavoratore è considerato «**isolato**» e deve essere data evidenza delle misure intraprese per ridurre i rischi a cui è soggetto nei Documenti del Sistema Salute e sicurezza Aziendale?

Effetti potenziali del lavoro in solitudine

Un lavoratore isolato è potenzialmente soggetto a:

- Maggiori sforzi con conseguente sovraccarico biomeccanico,
- Asfissia–avvelenamento–intossicazione,
- Elettrocuzione,
- Aggressione anche da parte di animali,
- Impossibilità di chiedere assistenza e/o supporto,
- Fattori psicosociali.



Riferimento Valutazione Stress Lavoro–
correlato
(Art. 28 c1 D.Lgs81/08)

Il lone worker nel DVR

Come affrontare la tematica per adempiere agli obblighi di Legge?

- Individuazione delle mansioni identificanti il lone worker e loro chiara identificazione del DVR
 - Corretta valutazione dei Rischi,
 - Adeguata formazione specifica del lone worker,
 - Adeguata scelta delle attrezzature di sicurezza ed emergenza,
 - Redazione di un Piano di emergenza specifico,
 - Corretto raccordo di tutti i documenti sulla salute e sicurezza,
 - Supporto esterno
- 